

Franco Carinci
Raffaele De Luca Tamajo
Paolo Tosi
Tiziano Treu

con la collaborazione di
Marina Brollo e Fiorella Lunardon

DIRITTO DEL LAVORO

1. Il diritto sindacale

9ª edizione

UTET
GIURIDICA

INDICE

<i>Abbreviazioni</i>	<i>p.</i>	XI
<i>Avvertenza alla nona edizione</i>	»	XVII

CAPITOLO PRIMO

Il diritto sindacale: oggetto e fonti

1. Diritto del lavoro e diritto sindacale.....	<i>p.</i>	1
2. Le fonti del diritto sindacale.....	»	4
2.1. Le fonti internazionali.....	»	5
2.2. Le fonti dell'Unione	»	7
2.3. La Costituzione	»	13
2.4. La legge statale e regionale e gli usi	»	16
2.5. La contrattazione collettiva	»	18

CAPITOLO SECONDO

L'evoluzione storica

1. L'età liberale: dalla repressione penale alla tolleranza.....	<i>p.</i>	28
2. L'“era” fascista: autoritarismo e corporativismo	»	30
3. Dalla caduta del fascismo all'Assemblea costituente: la Costituzione	»	33
4. Costituzione formale e costituzione materiale: privatizza- zione e promozione senza regolamentazione. Lo Statuto dei lavoratori.....	»	34
5. Dalla supplenza sindacale alla concertazione dei primi anni '80 ..	»	38
6. Concertazione e stabilizzazione economica negli anni '90 ...	»	40
7. Crisi economica e alternanza politica nel primo decennio del secolo.....	»	43
8. Dalla L. n. 92/2012 al Jobs Act (legge delega n. 183/2014 e relativi decreti delegati)	»	47
9. L'autoriforma del sistema sindacale: l'Accordo interconfede- rale 10 gennaio 2014 (c.d. Testo Unico sulla rappresentanza sindacale) e i suoi epigoni.....	»	49
10. La contrattazione collettiva tra l'emergenza pandemica e le sfide della fase post-emergenziale	»	51

CAPITOLO TERZO

L'attore pubblico: lo Stato e le Regioni

1. Stato e Regioni.....	<i>p.</i>	61
2. Lo Stato e l'economia	»	63

3. Lo Stato sociale	»	67
4. Le pubbliche amministrazioni nel ruolo di datore di lavoro .	»	69
5. Conciliazione, mediazione, certificazione	»	71
6. Il CNEL, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Dipartimento della funzione pubblica.	»	75
7. La partecipazione sindacale nelle istituzioni pubbliche	»	77

CAPITOLO QUARTO

I sindacati e le organizzazioni imprenditoriali come associazioni non riconosciute

A. MODELLI ORGANIZZATIVI ED EVOLUZIONE STORICA		
1. Linee generali.	<i>p.</i>	82
2. I modelli organizzativi.	»	83
3. L'organizzazione sindacale: evoluzione storica	»	84
4. L'attuale struttura organizzativa del sindacato.	»	86
5. L'organizzazione dei lavoratori nei luoghi di lavoro: sviluppo storico	»	88
6. L'organizzazione dei lavoratori nei luoghi di lavoro: dall'Accordo interconfederale del 1993 al Testo Unico sulla rappresentanza del 2014	»	89
7. L'organizzazione degli imprenditori: in generale	»	90
8. La Confindustria	»	91
9. Organizzazioni sindacali a livello internazionale ed europeo ..	»	93
B. IL SINDACATO COME ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA		
1. Fattispecie sindacale e associazione.	»	94
2. La disciplina codicistica delle associazioni	»	95
3. Rapporti interni e democrazia sindacale.	»	97
4. La giustizia interna dei sindacati	»	97
5. Controversie interne, ammissione al sindacato, rapporti tra associazioni di diverso livello	»	98

CAPITOLO QUINTO

La libertà sindacale

1. Norme nazionali ed internazionali.	<i>p.</i>	105
2. I contenuti dell'art. 39, 1° comma, Cost.: il profilo individuale e quello collettivo.	»	107
3. Il carattere «sindacale» dell'organizzazione protetta	»	111
4. La titolarità della libertà sindacale	»	112
5. La multidirezionalità della tutela dell'art. 39, 1° comma, Cost. ..	»	116

CAPITOLO SESTO

Rappresentatività e rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro

1. La legislazione di sostegno del sindacato.	<i>p.</i>	124
2. Gli indici rivelatori della maggiore rappresentatività	»	126
3. La rappresentatività ai fini dell'accesso alle trattative per il CCNL	»	128
4. Il sindacato maggiormente rappresentativo nella versione originaria dell'art. 19 St. lav	»	130

5. L'art. 19 St. lav. dopo la manipolazione realizzata dal <i>referendum</i> del 1995.	»	131
6. Profili di legittimità costituzionale dell'art. 19 St. lav.	»	135
7. La rappresentanza sindacale unitaria (RSU)	»	140
8. Le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza	»	143
9. Il sindacato comparativamente più rappresentativo	»	144
10. La rappresentatività nel settore pubblico	»	146
11. RSA e RSU nel lavoro pubblico	»	149
12. Il sindacato e le istituzioni	»	152
13. Il sindacato rappresentativo e la contrattazione	»	152

CAPITOLO SETTIMO

I diritti sindacali

1. <i>Ratio</i> storico-politica dei diritti sindacali nell'impresa.	<i>p.</i>	162
2. Associazione e attività sindacale in azienda (art. 14)	»	164
3. Il principio di non discriminazione (artt. 15 e 16)	»	165
4. Sindacati di comodo (art. 17)	»	167
5. Il diritto d'assemblea (art. 20)	»	168
6. Il referendum (art. 21)	»	172
7. Diritto d'affissione (art. 25)	»	173
8. Proselitismo e collette sindacali nei luoghi di lavoro (art. 26) ..	»	175
9. Locali per le RSA (art. 27)	»	177
10. Permessi per i dirigenti sindacali aziendali (artt. 23 e 24)	»	178
11. Permessi e aspettativa per i dirigenti sindacali esterni (artt. 30 e 31)	»	180
12. Guarentigie per i dirigenti sindacali aziendali	»	180
13. Campo d'applicazione del Titolo III dello Statuto (art. 35) ..	»	183
14. Diritti sindacali nel lavoro pubblico	»	183
15. Diritti di informazione e controllo. La partecipazione dei lavoratori.	»	188

CAPITOLO OTTAVO

La repressione della condotta antisindacale

1. L'importanza dell'art. 28.	<i>p.</i>	199
2. La fattispecie e il soggetto attivo	»	201
3. Il comportamento	»	202
4. I beni protetti	»	203
5. I limiti dell'antisindacalità. Antisindacalità giuridica e di fatto ..	»	205
6. La irrilevanza di elementi soggettivi	»	211
7. Legittimazione ad agire e interessi protetti dall'art. 28.	»	212
8. Il procedimento	»	215
9. Le sanzioni	»	216

CAPITOLO NONO

La contrattazione collettiva

1. La contrattazione collettiva in generale.	<i>p.</i>	220
2. Evoluzione della struttura e dei contenuti della contrattazione: la ricostruzione e gli anni '50.	»	221
3. (<i>Segue</i>): Gli anni '60: la prima modernizzazione del sistema contrattuale.	»	221

4. (<i>Segue</i>): Il ciclo 1968-1975: sviluppo e decentramento della contrattazione.....	»	223
5. (<i>Segue</i>): La centralizzazione e gli accordi triangolari	»	223
6. (<i>Segue</i>): Gli anni '80: nuovo decentramento o riequilibrio? ..	»	224
7. (<i>Segue</i>): Gli anni '90: riaccentramento e razionalizzazione del sistema contrattuale.....	»	226
8. (<i>Segue</i>): Dalla concertazione al dialogo sociale	»	229
9. La contrattazione collettiva “separata” e il nuovo decentramento contrattuale.....	»	231
10. Il Testo Unico sulla rappresentanza sindacale e il “Jobs Act”: il parallelismo di iniziativa sindacale e di iniziativa legislativa ..	»	234
11. Intese e Accordi interconfederali del triennio 2016-2018....	»	239
12. L'attività sindacale durante l'emergenza pandemica da Covid-19	»	242

CAPITOLO DECIMO

Il contratto collettivo nel lavoro privato

1. La problematica giuridica del contratto collettivo di diritto comune.....	p.	248
A. I RAPPORTI TRA CONTRATTI COLLETTIVI E CONTRATTI INDIVIDUALI DI LAVORO		
2. L' <i>ambito</i> di efficacia del contratto collettivo nazionale: la regola generale.....	»	250
2.1. Operazioni giurisprudenziali di estensione dell' <i>ambito</i> di efficacia. La questione del salario minimo	»	251
2.2. Interventi legislativi sull' <i>ambito</i> di efficacia del contratto collettivo nazionale	»	257
3. L' <i>ambito</i> di efficacia del contratto collettivo di livello aziendale	»	260
4. La problematica dell' <i>inderogabilità</i> del contratto collettivo nei confronti degli accordi individuali.....	»	269
5. La <i>derogabilità in melius</i> ad opera del contratto individuale	»	273
B. I RAPPORTI TRA CONTRATTI COLLETTIVI		
6. I rapporti tra contratti collettivi di pari livello che si succedono nel tempo	»	275
7. I rapporti tra contratti collettivi di diverso livello	»	276
C. LEGGE E AUTONOMIA COLLETTIVA		
8. La regola: l' <i>inderogabilità (in peius)</i> della legge	»	280
9. L'eccezione: il modello deregolativo e la possibilità di deroghe peggiorative ad opera della contrattazione collettiva.	»	282
10. La seconda eccezione. L' <i>inderogabilità</i> anche <i>in melius</i> : i c.d. tetti legislativi	»	285
D. PROFILI ULTERIORI DI DISCIPLINA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI DIRITTO COMUNE		
11. L'efficacia nel tempo del contratto collettivo: <i>ultrattività</i> , <i>retroattività</i> , <i>diritti quesiti</i>	»	288
12. Interpretazione e recesso	»	292
13. L'efficacia «obbligatoria» del contratto collettivo.....	»	297

E. GLI ALTRI TIPI DI CONTRATTO COLLETTIVO

- | | | |
|--|---|-----|
| 14. I contratti corporativi rimasti in vigore | » | 301 |
| 15. I contratti collettivi «recepiti» in decreto | » | 302 |
| 16. Contratto collettivo e usi aziendali | » | 306 |

CAPITOLO UNDICESIMO

Il contratto collettivo nel pubblico impiego

- | | | |
|---|-----------|-----|
| 1. Una riforma trentennale: la c.d. privatizzazione del pubblico impiego. | <i>p.</i> | 318 |
| 2. La contrattazione collettiva: ambiti e livelli | » | 324 |
| 3. I soggetti della contrattazione collettiva | » | 330 |
| 4. Il procedimento per la contrattazione collettiva nazionale | » | 334 |
| 5. Natura ed efficacia del contratto collettivo. | » | 336 |
| 6. Proroga e sospensione, interpretazione autentica, accertamento pregiudiziale sull'efficacia, validità ed interpretazione dei contratti collettivi. | » | 338 |

CAPITOLO DODICESIMO

Sciopero e serrata

A. LO SCIOPERO: I PROTAGONISTI DELLA SUA REGOLAMENTAZIONE

- | | | |
|--|-----------|-----|
| 1. Il caso italiano: dal codice penale albertino al testo costituzionale. | <i>p.</i> | 346 |
| 2. I protagonisti nell'evoluzione della disciplina dello sciopero. Il Parlamento | » | 348 |
| 3. La dottrina e la giurisprudenza | » | 349 |
| 4. La Corte costituzionale | » | 351 |
| 5. La Corte di giustizia dell'Unione europea | » | 353 |
| 6. Il Governo. | » | 355 |
| 7. La Commissione di garanzia. | » | 355 |
| 8. Le organizzazioni sindacali. | » | 356 |

B. IL DIRITTO DI SCIOPERO E LE ALTRE FORME DI LOTTA

- | | | |
|--|---|-----|
| 1. Fondamento e natura del diritto di sciopero | » | 362 |
| 2. Titolarietà del diritto | » | 365 |
| 3. Ambito del diritto | » | 366 |
| 4. (<i>Segue</i>): I soggetti titolari | » | 367 |
| 5. (<i>Segue</i>): I modi attuativi | » | 369 |
| 6. (<i>Segue</i>): Gli scopi | » | 376 |
| 7. Sciopero ed effetti legali | » | 379 |
| 8. Sciopero ed altre forme di lotta sindacale. | » | 384 |
| 9. (<i>Segue</i>): Picchettaggio, occupazione d'azienda, boicottaggio, sabotaggio. | » | 388 |

C. LA SERRATA

- | | | |
|--|---|-----|
| 1. Importanza, tipologia, evoluzione della serrata | » | 392 |
| 2. La giurisprudenza costituzionale: la rilevanza penale della serrata | » | 394 |
| 3. (<i>Segue</i>): La rilevanza civile della serrata. La c.d. serrata di ritorsione. | » | 397 |

CAPITOLO TREDICESIMO

Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali

1. La lunga vigilia di una legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali: a) la giurisprudenza costituzionale; b) la legislazione settoriale; c) l'auto-regolamentazione.	p.	410
2. La legge 12 giugno 1990, n. 146 (come modificata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83)	»	412
3. I protagonisti della regolamentazione: a) la legge	»	413
4. (Segue): b) la contrattazione collettiva	»	414
5. (Segue): c) la Commissione di garanzia della attuazione della legge.	»	416
6. Il campo di applicazione	»	421
7. La «prevenzione» dello sciopero: le procedure di raffreddamento e di conciliazione	»	424
8. La «pubblicità» dello sciopero: preavviso, comunicazione, durata e modalità di attuazione	»	425
9. La «tempistica» dello sciopero: i «periodi di franchigia» e gli «intervalli minimi»	»	427
10. Le «modalità» dello sciopero: l'individuazione delle prestazioni indispensabili e delle misure idonee ad assicurarle	»	429
11. La disciplina sanzionatoria	»	432
12. La precettazione speciale	»	436
13. Le astensioni collettive dei lavoratori autonomi, professionisti e piccoli imprenditori	»	439

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

Gli orientamenti della Commissione di garanzia nell'attuazione della L. n. 146/1990

1. Il campo di applicazione della L. n. 146 del 1990.	p.	449
1.1. I servizi pubblici essenziali	»	449
1.2. Lo sciopero, le altre sospensioni dell'attività lavorativa, le forme anomale di lotta sindacale, la serrata	»	452
2. La «prevenzione» dello sciopero: le procedure di raffreddamento e di conciliazione	»	457
3. «Pubblicità» e «tempistica» dello sciopero: preavviso, revoca, durata, periodi di franchigia e intervalli minimi	»	459
3.1. Preavviso e revoca dello sciopero	»	459
3.2. Durata, «periodi di franchigia» e «intervalli minimi»	»	460
4. Le «modalità dello sciopero»: l'individuazione delle prestazioni indispensabili e delle misure idonee ad assicurarle	»	463
5. La peculiare disciplina dello sciopero generale	»	463
6. La disciplina sanzionatoria e la precettazione speciale	»	464
6.1. La disciplina sanzionatoria	»	464
6.2. La precettazione speciale	»	465

<i>Indice delle tabelle</i>	»	467
---------------------------------------	---	-----

<i>Indice cronologico</i>	»	509
-------------------------------------	---	-----

<i>Indice analitico</i>	»	515
-----------------------------------	---	-----